



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28

FGIS06700P: I.I.S.S. "M. DEL GIUDICE"-I.O.C.M.D.GIUD.

**Scuole associate al codice principale:**

FGIC88600X: I.O.C. "M. DEL GIUDICE"

FGSL067012: LICEO ARTISTICO "M. DEL GIUDICE"

FGTD067011: I.T.E.T. "M. DEL GIUDICE"

FGTD06751A: I.T.E. "M. DEL GIUDICE" SERALE



Ministero dell'Istruzione

**Esiti**

- |       |  |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici                           |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee                      |
| pag 5 | Risultati a distanza                           |
| pag 6 | Esiti in termini di benessere a scuola         |

**Processi - pratiche educative e didattiche**

- |        |  |
|--------|--|
| pag 7  | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 9  | Ambiente di apprendimento              |
| pag 10 | Inclusione e differenziazione          |
| pag 12 | Continuità e orientamento              |

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

- |        |   |
|--------|---|
| pag 13 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola     |
| pag 14 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane             |
| pag 15 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |

**Individuazione delle priorità**

- |        |   |
|--------|---|
| pag 16 | Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|---|



# Risultati scolastici

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

**(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)** I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

**(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).**  
**I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.**



## Descrizione del livello

### **(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)**

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

### **(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)**

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

### **(scuole I e II ciclo di istruzione)**

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è inferiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) per la scuola primaria, superiore per la secondaria di primo grado. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello più basso è superiore alla percentuale regionale, inferiore in altre. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più basso è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curricolo tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

### (scuole dell'infanzia)

Più della metà dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

### (scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



# Risultati a distanza

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



## Motivazione dell'autovalutazione

Si esprime un giudizio positivo, pur in assenza di dati disponibili, presumendo che i risultati possano essere in linea con il trend degli anni passati e che, pertanto, nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado e da questa alla secondaria di secondo grado, la maggior parte degli alunni non presenti difficoltà nello studio. Una larga parte di studenti diplomati prosegue gli studi e/o si inserisce proficuamente nel mondo del lavoro, principalmente nell'area dei servizi e con qualifica media, in linea con la media regionale.



# Esiti in termini di benessere a scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



## Descrizione del livello

### **(solo scuole dell'infanzia)**

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

### **(tutti i segmenti scolastici)**

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti e' coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.



Piu' della metà dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

**(scuole II ciclo di istruzione)**

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



## Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da piu' della meta' delle sezioni/classi.

Piu' della meta' dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



## Motivazione dell'autovalutazione

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola garantiscono appieno l'inclusione scolastica. La scuola dedica particolare attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo ottimale. La scuola definisce in modo ottimale gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli bambini/alunni/studenti è strutturata in modo ottimale; le attività rivolte ai diversi gruppi di bambini/alunni/studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro di sezione/classe. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è ottimale. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di



riferimento sono ottimali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

### **(scuole II ciclo di istruzione)**

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguitamento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



### Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguitamento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



### Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attivita' di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti e' buona. Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria missione educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



### Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



# Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Recupero, ampliamento e omogeneizzazione delle competenze e abilità di base e consolidamento del rispetto delle norme di comportamento	Aumentare il numero di studenti che raggiungono livelli adeguati di competenza nelle aree linguistiche e matematiche



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, potenziamento delle competenze matematiche e scientifiche
2. Curricolo, progettazione e valutazione  
Coinvolgere tutte le classi/sezioni dell'Istituto in attività che prevedono l'utilizzo di piattaforme e strumenti digitali per la produzione di elaborati e lo sviluppo delle relative competenze
3. Ambiente di apprendimento  
Valorizzare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso delle risorse digitali e riorganizzare gli arredi rendendoli forme di apprendimento attivo e collaborativo
4. Inclusione e differenziazione  
Attivare in modo sempre più condiviso didattiche individualizzate e personalizzate per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e/o comportamenti, legate a situazioni di svantaggio, a plusdotazione cognitiva o ad ogni altro bisogno educativo speciale
5. Continuità e orientamento  
Promuovere continuità curricolare verticale tra ordini di scuola, condividendo criteri valutativi e competenze attese
6. Continuità e orientamento  
Potenziare l'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni.
7. Orientamento strategico e organizzazione della scuola  
Elaborare un piano di formazione atto a garantire maggiore omogeneità tra le classi e maggiore coordinamento tra gli insegnanti nella progettazione e nella verifica
8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Realizzare un percorso formativo attento alla valorizzazione della persona e del suo benessere.
9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Promuovere la diffusione di progettazione/programmazione e valutazione per competenze, che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, attività laboratoriali, con una valutazione orientativa e formativa.
10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Potenziare le competenze digitali del personale



## 11. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Realizzare interventi diretti alla valorizzazione della scuola come comunità attiva, aperta al territorio nazionale ed europeo, in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale



### PRIORITA'

### TRAGUARDO

Migliorare e potenziare i livelli di apprendimento degli alunni.

Ridurre le carenze di apprendimento e valorizzare le ecellenze, monitorandone i risultati



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, potenziamento delle competenze matematiche e scientifiche

### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

Coinvolgere tutte le classi/sezioni dell'Istituto in attività che prevedono l'utilizzo di piattaforme e strumenti digitali per la produzione di elaborati e lo sviluppo delle relative competenze

### 3. Ambiente di apprendimento

Valorizzare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso delle risorse digitali e riorganizzare gli arredi rendendoli forme di apprendimento attivo e collaborativo

### 4. Inclusione e differenziazione

Attivare in modo sempre più condiviso didattiche individualizzate e personalizzate per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e/o comportamenti, legate a situazioni di svantaggio, a plusdotazione cognitiva o ad ogni altro bisogno educativo speciale

### 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la diffusione di progettazione/programmazione e valutazione per competenze, che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, attività laboratoriali, con una valutazione orientativa e formativa.





# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## PRIORITA'

Migliorare i risultati nelle prove di Italiano, Matematica e Lingua inglese, ancora sotto la media nazionale, per quanto riguarda la primaria, rafforzando le competenze di base e l'omogeneità tra le classi. Consolidare il trend positivo alla secondaria, valorizzando le pratiche efficaci per le attività linguistiche

## TRAGUARDO

Allinearsi alla media degli Istituti nelle stesse condizioni socio-economiche e ridurre la variabilità all'interno delle classi



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, potenziamento delle competenze matematiche e scientifiche
2. Curricolo, progettazione e valutazione  
Coinvolgere tutte le classi/sezioni dell'Istituto in attività che prevedono l'utilizzo di piattaforme e strumenti digitali per la produzione di elaborati e lo sviluppo delle relative competenze
3. Ambiente di apprendimento  
Valorizzare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso delle risorse digitali e riorganizzare gli arredi rendendoli forme di apprendimento attivo e collaborativo
4. Inclusione e differenziazione  
Attivare in modo sempre più condiviso didattiche individualizzate e personalizzate per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e/o comportamenti, legate a situazioni di svantaggio, a plusdotazione cognitiva o ad ogni altro bisogno educativo speciale
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Promuovere la diffusione di progettazione/programmazione e valutazione per competenze, che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, attività laboratoriali, con una valutazione orientativa e formativa.





# Competenze chiave europee

## PRIORITA'

Migliorare le competenze chiave con particolare riferimento alla competenza multilinguistica.

## TRAGUARDO

Incrementare la conoscenza delle lingue diverse dalla propria, con conseguente abilità nel comunicare sia oralmente che in forma scritta e di inserirsi in contesti socio-culturali internazionali



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, potenziamento delle competenze matematiche e scientifiche
2. Curricolo, progettazione e valutazione  
Coinvolgere tutte le classi/sezioni dell'Istituto in attività che prevedono l'utilizzo di piattaforme e strumenti digitali per la produzione di elaborati e lo sviluppo delle relative competenze
3. Ambiente di apprendimento  
Valorizzare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso delle risorse digitali e riorganizzare gli arredi rendendoli forme di apprendimento attivo e collaborativo
4. Inclusione e differenziazione  
Attivare in modo sempre più condiviso didattiche individualizzate e personalizzate per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e/o comportamenti, legate a situazioni di svantaggio, a plusdotazione cognitiva o ad ogni altro bisogno educativo speciale
5. Continuità e orientamento  
Potenziare l'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Realizzare un percorso formativo attento alla valorizzazione della persona e del suo benessere.
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Promuovere la diffusione di progettazione/programmazione e valutazione per competenze, che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, attività laboratoriali, con una valutazione orientativa e formativa.
8. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Potenziare le competenze digitali del personale
9. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie  
Realizzare interventi diretti alla valorizzazione della scuola come comunità attiva, aperta al territorio nazionale ed europeo, in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale





# Risultati a distanza

## PRIORITA'

Organizzare i dipartimenti disciplinari al fine di rendere il curricolo integrato, multidisciplinare e rispondente alle esigenze del territorio

## TRAGUARDO

Aumentare le possibilità di collaborazione con enti ed Imprese del territorio



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

### 1. Continuità e orientamento

Promuovere continuità curricolare verticale tra ordini di scuola, condividendo criteri valutativi e competenze attese

### 2. Continuità e orientamento

Potenziare l'orientamento formativo e scolastico, a partire da programmazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni.

### 3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Elaborare un piano di formazione atto a garantire maggiore omogeneità tra le classi e maggiore coordinamento tra gli insegnanti nella progettazione e nella verifica

### 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Realizzare un percorso formativo attento alla valorizzazione della persona e del suo benessere.

### 5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere la diffusione di progettazione/programmazione e valutazione per competenze, che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, attività laboratoriali, con una valutazione orientativa e formativa.

### 6. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Realizzare interventi diretti alla valorizzazione della scuola come comunità attiva, aperta al territorio nazionale ed europeo, in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale





# Esiti in termini di benessere a scuola

## PRIORITA'

Promuovere il benessere psicofisico, relazionale ed emotivo degli studenti, creando un ambiente scolastico inclusivo, sicuro e motivante.

## TRAGUARDO

Migliorare la percezione di benessere degli studenti all'interno della scuola, riducendo conflitti e situazioni di disagio



## Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione  
Coinvolgere tutte le classi/sezioni dell'Istituto in attività che prevedono l'utilizzo di piattaforme e strumenti digitali per la produzione di elaborati e lo sviluppo delle relative competenze
2. Ambiente di apprendimento  
Valorizzare gli ambienti di apprendimento attraverso l'uso delle risorse digitali e riorganizzare gli arredi rendendoli forme di apprendimento attivo e collaborativo
3. Inclusione e differenziazione  
Attivare in modo sempre più condiviso didattiche individualizzate e personalizzate per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti e/o comportamenti, legate a situazioni di svantaggio, a plusdotazione cognitiva o ad ogni altro bisogno educativo speciale
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Realizzare un percorso formativo attento alla valorizzazione della persona e del suo benessere.
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane  
Promuovere la diffusione di progettazione/programmazione e valutazione per competenze, che utilizzino e valorizzino esperienze educativo-didattiche centrate su apprendimento cooperativo e metacognitivo, problem solving, attività laboratoriali, con una valutazione orientativa e formativa.



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità sono state individuate in coerenza con le risultanze del processo di autovalutazione condotto dalla Scuola